

Cosa d'acqua	Comune	Lunghezza indicativa del tratto (km)	N° indicativo di abitanti potenzialmente a rischio*	N° indicativo attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi*	
				D.lgs n. 59/2005 e s.m.l. centri nell'ambito del Registro E-PRTR	D.lgs n. 334/1999 e s.m.l.
Sacco	Ceccano	16	1304	0	0
	Patrica	5	32	0	0
Cosa	Ceccano	3	474	0	0

*I dati riportati sono relativi alla totalità delle porzioni di territorio comunale ricadenti nelle fasce di pericolosità idraulica, pertanto sono comprensivi anche dei tratti ricadenti in altre tavole.
I dati degli abitanti sono, attualmente, da censimento popolazione ISTAT 2001.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia



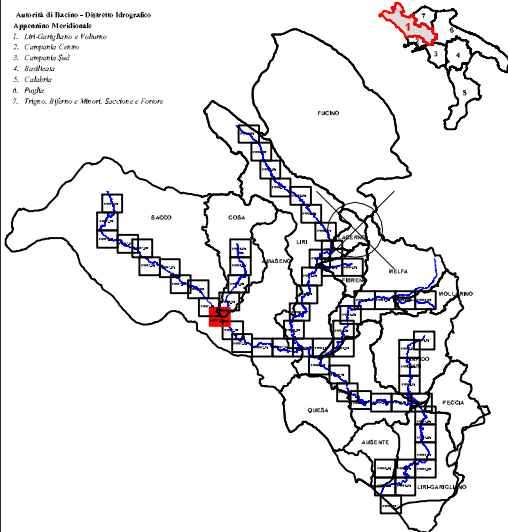
PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE

(Direttiva Comunitaria 2007/60/CE, D.Lvo. 49/2010, D.L.vo 219/2010)

Codice elaborato	01_01_07_11R
Mappa del rischio idraulico	TAV.11R
Bacino	Liri-Garigliano
Corso d'acqua	Sacco
Scala	1:5.000

QUADRO D'UNIONE

Autorità di Bacino - Distretto Idrografico
Appennino Meridionale:
1. Liri-Garigliano e Volturno;
2. Campania-Caserta;
3. Campania-Salerno;
4. Basilicata;
5. Calabria;
6. Puglia;
7. Friuli, Veneto e Umbria, Toscana e Marche



BACINO LIRI-GARIGLIANO

LEGENDA

RISCHIO IDRAULICO

R4 aree elementari a rischio elevato	sono possibili perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi alle edifici e alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche
R3 aree elementari a rischio elevato	sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni limitati agli edifici e alle infrastrutture con conseguenze sugli effetti della crisi, lesioni moderate al patrimonio ambientale, attività socio-economiche e danni relativi al patrimonio ambientale
R2 aree elementari a rischio medio	sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'efficienza degli edifici, la sicurezza delle attività economiche
R1 aree elementari a rischio moderato o basso	i danni socio-economici ed al patrimonio ambientale sono trascurabili o nulli

DEFINIZIONI

Attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi

Impianti ed Attività di cui al D.Lgs n. 59/2005, modificato dal D.Lgs. n° 128 del 29/06/2010 in attuazione alla Direttiva 2008/1/CE (fonte: sito E-PRTR 2012 [European Pollutant Release and Transfer Register](#))
Industrie a Rischio di Incidente Rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 modificato dal D.Lgs 21/09/2005, n. 238 (fonte: ISPRA 2013)

Limiti Provinciali
Limiti Autorità di Bacino
Idrografia principale
Limiti Comunali

Base Cartografica: C.T.R. Regione Lazio, anno 2009

scala 1:5000
0 50 100 200 300 400 500 (m)
Pubblicazione: Aggiornamento anno 2013
a cura di: D.T.R. - M.R. Liri-Garigliano e Volturno